

[Condividi](#)

Con [circolare n. 47 del 28 marzo 2020](#), l'Inps ha fornito i primi indirizzi applicativi delle misure straordinarie introdotte dal [decreto-legge n. 18/2020, cd. "Cura Italia"](#); unitamente alle istruzioni sulla corretta gestione dell'iter concessorio relativo ai trattamenti previsti dagli articoli 19, 20, 21 e 22 del medesimo decreto, evidenziato come gli stessi derogano alle vigenti norme che disciplinano l'accesso agli ordinari strumenti di tutela in costanza di rapporto di lavoro. Nel documento interpretativo chiarito, in adesione alla volontà del legislatore d'urgenza di garantire tutele omogenee tra i diversi settori, seppur sottoposte a procedimenti concessori distinti, che anche per la CIGD richiesta con la causale "COVID-19 nazionale, come per la CIGO e l'assegno ordinario, **"l'eventuale presenza di ferie pregresse non è ostativa all'accoglimento dell'istanza"**.

[Link al testo della Circolare INPS n. 47 del 28 marzo 2020](#), con oggetto: LAVORO - Misure a sostegno del reddito - Norme speciali in materia di trattamento ordinario di integrazione salariale, assegno ordinario, cassa integrazione in deroga - Cassa integrazione salariale ordinaria e assegno ordinario ai sensi dell'art. 19 del D.L. n. 18/2020 - Cassa integrazione ordinaria per le aziende che si trovano in Cassa integrazione straordinaria ai sensi dell'art. 20 del D.L. n. 18/2020 - Disciplina dell'assegno ordinario del Fondo di integrazione salariale (FIS) - Assegno ordinario dei Fondi bilaterali di cui all'art. 26 del D.Lgs n. 148/2015 e Fondi Trentino e Bolzano-Alto Adige - Cassa



integrazione speciale per gli operai e impiegati a tempo indeterminato dipendenti da imprese agricole - Cassa integrazione in deroga - Istruzioni operative e modalità di pagamento - Disciplina sulla cassa integrazione in deroga per le aziende plurilocalizzate - Adempimenti contributivi - [Artt. 19, 20, 21 e 22 D.L. 17 marzo 2020, n. 18, cd. "Cura Italia"](#)